



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del 6 giugno 2016

OGGETTO: Deliberazione di C.C. n. 50 del 25.5.2016 avente per oggetto: "Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016" - CONFERMA. i.e.

L'anno - DUEMILASEDICI - addì - 6 - del mese di - giugno - alle ore - 16,40 - ora di convocazione - 15,30 - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - **ORDINARIA** - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno. Presiede il V. Presidente Vicario del Consiglio Sig. Paride **MAZZOTTA** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Vincenzo SPECCHIA**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) ALFARANO R. MASSIMILIANO		X	18) MAZZOTTA PARIDE	X	
2) BORGIA GIANLUCA	X		19) MELICA LUIGI		X
3) CAIRO PAOLO	X		20) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
4) CALO' FERNANDO	X		21) MONTINARO DANIELE	X	
5) CAPONE LOREDANA	X		22) PAGLIARO ALFREDO		X
6) CIARDO ROCCO	X		23) PERRONE PAOLO (SINDACO)	X	
7) CITRARO SAVERIO		X	24) RIPA GIUSEPPE		X
8) D'AUTILIA DAMIANO		X	25) ROTUNDO ANTONIO	X	
9) FORESIO PAOLO	X		26) SALVEMINI CARLO		X
10) GARRISI GIOVANNI	X		27) SCORRANO GIANPAOLO		X
11) GRECO FIORINO	X		28) SIGNORE PIERPAOLO	X	
12) GUERRIERI GIORDANA	X		29) SIGNORE SERGIO	X	
13) INGUSCIO LUCIO		XG	30) SOLERO VITTORIO	X	
14) LAMOSA ANTONIO	X		31) TONDO ANGELO		XG
15) LEUCCI MARIA PAOLA	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) MARIANO FRANCESCA		X	33) TRAMACERE ORONZINO	X	
17) MARTELLA ROBERTO		X			

CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN		X
--	--	---

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) MESSUTI GAETANO (v.s.)		X	6) MARTINI SEVERO	X	
2) BATTISTA LUCIANO		X	7) BRANDI NUNZIATINA		X
3) COCLITE LUIGI		X	8) MONOSI ATILIO	X	
4) DELLI NOCI ALESSANDRO	X		9) PASQUALINI LUCA	X	
5) GUIDO ANDREA	X				

In totale presenti il SINDACO e n. 20 Consiglieri - Assenti n. 12 Consiglieri

IL V.PRESIDENTE VICARIO passa all'esame del punto N. 4 iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

Deliberazione di C.C. n. 50 del 25.5.2016 avente per oggetto: "Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016" – CONFERMA.

La proposta di deliberazione viene illustrata dall'Assessore MONOSI;

Si registra l'intervento del Cons. TORRICELLI a cui replica l'Assessore MONOSI;

IL V.PRESIDENTE VICARIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione, che a maggioranza dei presenti viene **approvata;**

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI N. 21

FAVOREVOLI N. 15 (IL SINDACO – MAZZOTTA – LAMOSA - CALO' – TRAMACERE – BORGIA - MONTICELLI – SIGNORE P. - CAIRO – MARIANO – MARTELLA - GARRISI – GRECO - GUERRIERI - MONTINARO)

CONTRARI N. 6 (TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO – CAPONE - LEUCCI)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), all'art. 1, comma 169 stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- che la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 è stata ulteriormente differita al 20.4.2016 con Decreto del Ministero dell'Interno dell'1.3.2016 (in GU Serie Generale n.55 del 7-3-2016);
- che il Consiglio Comunale, con la deliberazione del C.C. n. 50 del 25.5.2016 e quindi oltre la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, ha provveduto a determinare le aliquote, le riduzioni e le detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016;

Visto l'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce al comma 1 che "Gli enti locali rispettano durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti,....." e, al successivo comma 2, che "..... l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali o, in caso di

accertamento negativo, ad adottare..... le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo.....”;

Ritenuto di dover procedere, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, alla riapprovazione della delibera del C.C. n. 50 del 25.5.2016 riconfermando la medesima determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016;

Dato atto che con il presente provvedimento viene rispettato il disposto dell'art. 1, comma 26, della Legge 28.12.2015 n. 208, in ordine al contenimento del livello complessivo della pressione fiscale, in quanto non sono comunque previsti aumenti delle aliquote IMU applicabili per il 2015;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 03/06/2016;

VISTO il comma 169, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000 – Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. N . 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI N. 15 (IL SINDACO – MAZZOTTA – LAMOSA - CALO' – TRAMACERE – BORGIA - MONTICELLI – SIGNORE P. - CAIRO – MARIANO – MARTELLA - GARRISI – GRECO - GUERRIERI - MONTINARO) - **CONTRARI N. 6** (TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO – CAPONE - LEUCCI)

DELIBERA

1. di confermare, ai fini di quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 25.5.2016, recante la determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016, la quale, ancorché non allegata al presente provvedimento, viene interamente confermata;

2. di dare atto che con il presente atto non sono previsti aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
3. di riservarsi, con successivo atto, i dovuti provvedimenti ai fini della salvaguardia degli equilibri previsti dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. unitamente alla citata deliberazione del C.C. n. 50 del 25.5.2016;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI N. 15 (IL SINDACO - MAZZOTTA - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - SIGNORE P. - CAIRO - MARIANO - MARTELLA - GARRISI - GRECO - GUERRIERI - MONTINARO) - **CONTRARI N. 6** (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - CAPONE - LEUCCI)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti**

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL V. PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO.
F.to Sig. Paride MAZZOTTA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piero ERRICO

DATA 03/06/2016

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Salvatore LAUDISA

DATA 03/06/2016

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal 7. GIU. 2016 al 21. GIU. 2016

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000

Lecce, 7. GIU. 2016

L'Addetto al Servizio



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, li 7 GIU 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 25 maggio 2016

OGGETTO: Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale (IMU) per l'anno 2016. i.e.

L'anno - DUEMILASEDICI - addì - 25 - del mese di - maggio - alle ore - 9,40 - ora di convocazione - 8,30 - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno. Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Alfredo PAGLIARO con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) ALFARANO R. MASSIMILIANO	X		18) MAZZOTTA PARIDE	X	
2) BORGIA GIANLUCA		XG	19) MELICA LUIGI		X
3) CAIRO PAOLO	X		20) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
4) CALO' FERNANDO	X		21) MONTINARO DANIELE	X	
5) CAPONE LOREDANA		XG	22) PAGLIARO ALFREDO	X	
6) CIARDO ROCCO	X		23) PERRONE PAOLO (SINDACO)	X	
7) CITRARO SAVERIO		X	24) RIPA GIUSEPPE		X
8) D'AUTILIA DAMIANO	X		25) ROTUNDO ANTONIO	X	
9) FORESIO PAOLO	X		26) SALVEMINI CARLO	X	
10) GARRISI GIOVANNI	X		27) SCORRANO GIANPAOLO		X
11) GRECO FIORINO		X	28) SIGNORE PIERPAOLO		X
12) GUERRIERI GIORDANA	X		29) SIGNORE SERGIO	X	
13) INGUSCIO LUCIO		X	30) SOLERO VITTORIO		X
14) LAMOSA ANTONIO	X		31) TONDO ANGELO		XG
15) LEUCCI MARIA PAOLA	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) MARIANO FRANCESCA	X		33) TRAMACERE ORONZINO	X	
17) MARTELLA ROBERTO		XG			

CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN		X
--	--	---

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) MESSUTI GAETANO (v.s.)		X	6) MARTINI SEVERO	X	
2) BATTISTA LUCIANO		X	7) BRANDI NUNZIATINA	X	
3) COCLITE LUIGI	X		8) MONOSI ATTILIO	X	
4) DELLI NOCI ALESSANDRO		X	9) PASQUALINI LUCA	X	
5) GUIDO ANDREA	X				

In totale presenti il SINDACO e n. 20 Consiglieri - Assenti n. 12 Consiglieri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa all'esame del punto n. 3 iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

➤ **Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale (IMU) per l'anno 2016;**

La proposta di deliberazione viene illustrata dall'Assessore MONOSI;

Si registrano gli interventi del Cons. On. ROTUNDO, che deposita un emendamento alla proposta di deliberazione, del SINDACO, dei Consiglieri: CIARDO, MARIANO, TORRICELLI, LAMOSA, MONTINARO, SALVEMINI, SIGNORE P., che deposita un emendamento alla proposta di deliberazione;

In merito agli emendamenti si registrano gli interventi dell'Ass. MONOSI, dei Cons.ri TORRICELLI, MARIANO, ROTUNDO e del SINDACO;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione il primo emendamento a firma del Cons. On. ROTUNDO, che a maggioranza dei presenti viene **respinto**;

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI N. 20

FAVOREVOLI N. 6 (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - SALVEMINI - LEUCCI)

CONTRARI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - MAZZOTTA - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - MONTICELLI - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - GARRISI - ALFARANO - MONTINARO)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione il secondo emendamento a firma del Cons. SIGNORE P. ed altri, che qui di seguito si riporta e che a maggioranza dei presenti viene approvato;

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI N. 19

FAVOREVOLI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - MAZZOTTA - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - MONTICELLI - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - GARRISI - ALFARANO - MONTINARO)

CONTRARI N. 3 (TORRICELLI - ROTUNDO - FORESIO)

ASTENUTI N. 2 (SALVEMINI - LEUCCI)

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO:

Considerato quanto previsto al punto 5 del deliberato aggiungere al suddetto punto 5 le seguenti parole:

Dopo "...spese sostenute e documentate" aggiungere le parole "**e comunque non superiore ad euro 20.000,00.**"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro o è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione, comprensiva dell'emendamento precedentemente approvato, che a maggioranza dei presenti viene **approvata**;

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI N. 20

FAVOREVOLI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - MAZZOTTA - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - MONTICELLI - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - GARRISI - ALFARANO - MONTINARO)

CONTRARI N. 6 (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - SALVEMINI - LEUCCI)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, istitutivi dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011, che anticipa in via sperimentale la suddetta Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 14, comma 6, del suddetto D.Lgs. n.23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli art. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per la nuova IMU;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, che ha apportato modifiche e integrazioni ai commi 639 e seguenti della citata Legge di Stabilità 2014;
- l'art. 1, comma 703, della citata L. n. 147/2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 della D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla L. n. 214/2011;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha apportato modifiche e integrazioni all'art. 13, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011 e all'art. 1 della L. n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 26, della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

CONSIDERATO:

- che l'art. 13, comma 13bis, del citato D.L. n. 201/2011, come sostituito dal 4° comma, lett. b), dell'art. 10, comma 4, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35,

prevede che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- che i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI);
- che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito;

RILEVATO:

- che nell'ambito della propria autonomia, il Comune può individuare interventi volti a sostenere attività di privati, tesi al miglioramento del patrimonio edilizio in quanto quest'ultimo, anche se di natura privata, rappresenta un valore storico, artistico e culturale di preminente interesse pubblico;
- che il Comune ha interesse al restauro e alla conservazione del centro storico della città per consentire a tutti gli edifici in esso ricadenti, di contribuire in maniera determinante allo sviluppo dell'economia del turismo a Lecce;
- che a tal fine, è possibile costituire un fondo, rinveniente dal gettito dell'IMU 2016, da destinare all'erogazione di un contributo economico a tutti coloro che eseguono nel 2016 interventi di restauro e risanamento conservativo agli immobili ricadenti nel centro storico;

DATO ATTO CHE:

- anche il pluricentenario patrimonio olivicolo del nostro territorio comunale è stato colpito dal batterio della *Xylella fastidiosa*, a causa del quale si prospetta un triste scenario per le coltivazioni di olivi;
- la complessità di questa emergenza impone, a tutti i soggetti coinvolti, l'attuazione di misure che possano contribuire a ostacolare il fenomeno e contenere la possibile contaminazione, mediante operazioni meccaniche, interventi fitosanitari, l'attuazione di nuove pratiche agronomiche e buone pratiche agricole per assicurare un corretta conduzione vegetativa delle piante;
- che tali attività comportano un dispendio di risorse economiche volte a garantire la corretta gestione del suolo (incremento dell'acqua nel terreno, favorire l'arieggiamento, pulizia da erbe infestanti, arature, concimazioni, ecc.), ad assicurare periodiche potature e consentire corretti interventi fitosanitari in modo da controllare gli insetti infestanti il batterio;

RITENUTO:

- di dover determinare le aliquote IMU per l'anno 2016, in relazione a quanto stabilito dalle norme sopra richiamate, nonché di trasmettere l'atto deliberativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini stabiliti;
- di dover costituire un apposito fondo, derivante dal gettito IMU, da erogare a cittadini richiedenti che abbiano provveduto nel 2016 al restauro e al risanamento delle facciate degli immobili di proprietà, ricadenti nel centro storico;
- di istituire un fondo, derivante dal gettito IMU 2016, pari a Euro 50.000,00, a sostegno dei proprietari dei terreni agricoli colpiti i cui oliveti sono stati colpiti dalla *xylella fastidiosa*, con priorità dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali;

- di dover disporre che per l'accesso ai fondi appena sopra indicati, dovranno essere predisposti e pubblicati, a cura degli Uffici comunali, appositi bandi di concessione dei benefici economici;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 03/05/2016;

VISTO l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;

VISTO la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

VISTO la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000 – Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 1/8/2012 e successive modifiche, che approva il Regolamento che disciplina l'applicazione dell'IMU;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 276 del 18.4.2016 di "Presenza d'atto dello studio conoscitivo finalizzato alla realizzazione del Distretto Urbano del Commercio";

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. N . 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - MAZZOTTA - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - MONTICELLI - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - GARRISI - ALFARANO - MONTINARO) - **CONTRARI N. 6** (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - SALVEMINI - LEUCCI)

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2016, le seguenti aliquote IMU:

- a) Aliquota ordinaria: **1,06 per cento**;
- b) Aliquota abitazione principale di categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima, quest'ultime, di una sola unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **0,40 per cento**, con detrazione di Euro 200,00 per abitazione principale;

2. di determinare le seguenti riduzioni e detrazioni per l'anno 2016, fatto salvo quanto peraltro stabilito dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni:
- a) abitazioni con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2, C/6 e C/7), di cui sono proprietari anziani o disabili residenti in istituti di ricovero legalmente autorizzati, purché gli stessi immobili non siano stati locati o concessi in uso gratuito: **aliquota pari a quella per l'abitazione principale (0,40 per cento) con detrazione di Euro 200,00**. La presente agevolazione opera a condizione che il soggetto interessato inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2016 allegando la certificazione dell'istituto di ricovero; non è necessaria la presentazione dell'istanza nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
 - b) l'equiparazione ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima, quest'ultime, di una sola unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, (0,40 per cento con detrazione di Euro 200,00) è applicata a tutti coloro, che acquistano la prima casa nel 2016 (escluse categorie catastali A/1, A/8 o A/9) ed iniziano in modo documentato i lavori (comunicazione inizio lavori) di manutenzione ordinaria e/o straordinaria non oltre un anno dopo l'acquisto e terminino i medesimi lavori entro tre anni dall'inizio degli stessi. In caso di mancato rispetto dei termini predetti ovvero nel caso in cui non sia stata trasferita la residenza oltre che la dimora abituale, il soggetto richiedente decade dal beneficio con recupero da parte del Comune dell'IMU, per tutto il periodo precedente. La presente agevolazione opera a condizione che il soggetto interessato inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2016;
 - c) seconda casa con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 concessa in uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori/figli), purché quest'ultimo sia ivi residente da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2016 e che le utenze (acqua, luce, gas, telefono) siano intestate allo stesso parente o a un componente il suo nucleo familiare da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2016. I contribuenti interessati dovranno presentare apposita domanda, allegando le relative utenze, entro il 16/12/2016: **aliquota pari allo 0,76%**. La domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
 - d) Immobili di categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili): **aliquota pari allo 0,76%**;
 - e) immobili di proprietà di ONLUS, regolarmente riconosciute a condizione che gli stessi siano utilizzati a fini istituzionali dell'ente: **base imponibile ridotta al 50%**. A tal fine le associazioni interessate dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2016, apposita domanda, allegando attestazione di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS, non è necessario nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
 - f) locali classificati nelle categorie catastali C/1, C/2 e C/3 sfitti per oltre 6 mesi nel corso dell'anno 2016, purché il proprietario (persona fisica o giuridica) abbia un reddito lordo fiscale, riferito all'anno 2015, non superiore al quintuplo della somma delle rendite catastali dei locali per i quali chiede la riduzione, rivalutate del 5%: **aliquota pari allo 0,76%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2016, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

- g) immobili concessi in locazione, con contratti regolarmente registrati entro il 29.02.2016, classificati nelle categorie catastali C/1, C/3 e A/10 per i quali i proprietari rinegoziano, nell'anno 2016 ed entro il 30/06/2016, gli stessi contratti di locazione, fissando una riduzione del canone locativo pari o superiore al 12%, con effetti dalla data di rinegoziazione e per la durata di almeno un triennio: **aliquota pari allo 0,76% per la durata di tre anni**. A tal fine, il proprietario dovrà presentare, entro e non oltre il 16/12/2016, apposita comunicazione di agevolazione, corredata dalla copia del contratto originario di fitto e del contratto rinegoziato nel 2016, regolarmente registrati. Nel caso in cui il contratto rinegoziato dovesse cessare prima della scadenza di tre anni, l'agevolazione sarà applicata per il periodo di efficacia del contratto rinegoziato. La presente agevolazione è estesa anche a coloro che hanno già presentato istanza negli anni d'imposta 2014 e 2015 per le sole categorie C/1 e C/3, senza necessità di ripresentarla nel 2016 e sempre per la durata di tre anni a partire dall'anno d'imposta in cui l'istanza è stata presentata;
- h) locali classificati nelle categorie catastali C/1 e C/3, utilizzati dallo stesso proprietario, nello svolgimento della propria attività imprenditoriale in essere: **aliquota pari allo 0,76%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2016, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla proprietà dell'immobile e all'attività in esso svolta;
- i) terreni agricoli incolti, ricadenti in area SIC: **aliquota pari allo 0,76%**. I proprietari interessati dovranno presentare entro il 16/12/2016 domanda di agevolazione corredata da autodichiarazione che attesti il mancato esercizio di qualsiasi attività, agricola e non, e identifichi con i riferimenti catastali le aree o porzioni ricadenti in suddette aree SIC; la domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- j) immobili classificati nelle categorie catastali C/1 e C/3 nei quali si esercita la propria attività imprenditoriale o vengano locati per l'esercizio di attività imprenditoriale, con un canone di locazione non superiore a Euro 8 al mq mensili, ricadenti nella fascia costiera, compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno in linea d'area: **aliquota pari allo 0,46%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2016, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, inerente i dati catastali dell'immobile, l'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata, l'utilizzo dell'immobile di proprietà e l'attività in esso svolta, ovvero allegando copia del contratto di locazione con indicazione della metratura, dell'importo del canone di fitto e dell'attività svolta;
- k) immobili classificati nelle categorie D di cui alla tabella allegata, ricadenti nella fascia costiera, compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno in linea d'area: **azzeramento aliquota quota Comune**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2016, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativamente ai dati catastali dell'immobile e all'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata;
- l) immobili di categoria C/1 e C/3, locati a canone concordato, ricadenti nelle zone annonarie "Mazzini" e "Stadio", di cui al Distretto Urbano del Commercio della

Città di Lecce, per il quale è stata espressa una manifestazione di interesse con deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 18.4.2016: **aliquota pari allo 0,76%**. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il 16/12/2016, apposita istanza corredata dalla copia del contratto di fitto a canone concordato e dalla dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente i dati dell'immobile ricadente nelle zone bersaglio del Distretto e i dati relativi al contratto di locazione a canone concordato;

- m) immobili di proprietà di società interamente partecipate dal Comune di Lecce e dalla Provincia di Lecce: **aliquota pari allo 0,46%** e azzeramento della quota Comune per gli immobili di categoria D, ad eccezione dei beni concessi in locazione.

Stabilendo che per poter usufruire dei benefici elencati al presente punto 2), è fatto obbligo di produrre la comunicazione e/o l'istanza di agevolazione, utilizzando il modello appositamente predisposto dagli Uffici competenti, entro e non oltre i termini fissati;

Ai fini della determinazione della distanza dalla linea di battigia di cui alle precedenti lettere j) e k), la distanza di 2 Km è calcolata perpendicolarmente dall'immobile interessato alla linea di battigia individuata nelle tavole aerofotogrammetriche.

E' vietato il cumulo, su uno stesso immobile, di più di una delle agevolazioni sopra determinate;

3. Di precisare che:

- l'aliquota ridotta al 50%, prevista dalla legge, per i fabbricati inagibili a causa di degrado strutturale tale da pregiudicare l'agibilità, l'abitabilità e l'utilizzo, ovvero a causa di una fatiscenza non superabile con manutenzione ordinaria (non può costituire motivo di inagibilità o inabitabilità il mancato allacciamento alle reti o impianti come gas, energia elettrica, fognatura, ecc.), può essere applicata solo se, entro il 16.12.2016, il cittadino contribuente presenti comunicazione corredata da una perizia dell'ufficio tecnico comunale, con spese a carico del proprietario, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. A tal fine è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU entro i termini stabiliti dalla legge;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita, esenti dall'IMU ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013, è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU, entro i termini fissati dalla legge;
- i terreni agricoli sono soggetti ad IMU ad aliquota ordinaria (1,06%). Ai terreni agricoli posseduti e condotti dai C.D. e da I.A.P. iscritti nella previdenza agricola, sono applicate le disposizioni di cui all'art. 13, comma 8.bis, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, nonché quelle previste dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 13;
- la base imponibile IMU è ridotta al 50% dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 10 lett. b, per le unità immobiliari, fatta eccezione le categoria

catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre l'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23;

- per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 09/12/1998 n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75 per cento dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 53; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;
4. Di dare atto che con il presente atto non sono previsti aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
 5. Di stabilire che, per l'anno 2016, dovrà essere costituito un fondo di Euro 250.000,00, derivante dal gettito IMU, da destinare esclusivamente a coloro che provvedono al restauro e risanamento conservativo delle facciate degli immobili ricadenti nel centro storico, delimitato dalle seguenti vie: V.le Gallipoli, P.zza Argento, V.le Otranto, Via Cavallotti, Via San F. d'Assisi, Via G. Garibaldi, V.le De Pietro, P.zza del Bastione, Via F. Calasso, P.tta Arco di Trionfo, V.le dell'Università. Ai fini di quanto sopra, l'Ufficio Patrimonio procederà alla predisposizione degli atti necessari alla redazione di apposito bando contenente i requisiti per l'accesso ai benefici economici. Il contributo non potrà superare, in ogni caso, il 40 per cento della metà delle spese sostenute e documentate e **comunque non superiore ad euro 20.000,00**. Sono esclusi dai benefici suddetti i titolari di partita IVA;
 6. Di stabilire, altresì, che anche, per l'anno 2016, dovrà essere costituito un fondo di Euro 50.000,00, derivante dal gettito IMU, da destinare al sostegno dei proprietari di oliveti colpiti dalla Xylella fastidiosa, con priorità dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, incaricando, sin da ora, l'Ufficio Patrimonio per la predisposizione del bando e degli atti necessari e conseguenti ai fini dell'erogazione dei benefici economici;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa;

FAVOREVOLI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - MAZZOTTA - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - MONTICELLI - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - GARRISI - ALFARANO - MONTINARO) - CONTRARI N. 6 (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - SALVEMINI - LEUCCI)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
F.to Dott. Alfredo PAGLIARO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA Si esprime parere FAVOREVOLE DATA 20/04/2016	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.to Dott. Piero ERRICO
PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA Si esprime parere FAVOREVOLE DATA 20/04/2016	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.to Dott. Salvatore LAUDISA
ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE	
E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale Dal ...3.0.MAG.2016..... al1.3.G.I.U.2016..... Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma <u>4</u> D.Lgs 267/2000 Lecce...3.0.MAG.2016.... L'Addetto al Servizio	
	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to DOTT. V. SPECCHIA	
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio	
ATTESTA	
Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi Dal.....al..... Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni Lecce,	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to DOTT. V. SPECCHIA	

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, il 30 MAG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA

